

Lavoro

Congresso Uiltec, Tancredi: «Il sindacato freni le disuguaglianze Chimica e tessile in timida ripresa, multiutility dell'energia inattive»



Uil Tancredi

lavoratrici hanno bisogno di un sindacato forte che si assuma la responsabilità di dare risposte, assistenza, partecipazione, competenza». Sono obiettivi

«In un mondo del lavoro con minori tutele, attenzioni sociali e politiche, i lavoratori e

impegnativi quelli che Alan Tancredi ha posto ieri alla Uiltec, di cui è segretario da 4 anni, riunita ieri nel suo primo congresso regionale. Nella sua relazione, di fronte alla folta platea riunita nella sala conferenze della cantina La-Vis e Valle di Cembra, Tancredi ha ripercorso le sfide più recenti che il sindacato ha affrontato, ponendo l'accento sugli effetti «non positivi» che la legge Fornero e il Jobs Act

hanno avuto sul lavoro. In questo contesto difficile «il sindacato è un elemento fondamentale» ha sostenuto Tancredi, sottolineando la necessità di «proporre e sostenere politiche economiche, sociali e contrattuali che frenino la divaricazione». Analizzando i diversi settori produttivi presidiati dalla Uiltec, il segretario ha evidenziato come il chimico-tessile stia dando «segnali di timida

ripresa» mentre le utility locali del settore energetico registrino «la forte flessione degli utili», dovute secondo Tancredi a «mancate scelte aziendali». In quest'ottica il segretario ha rilanciato la proposta per la creazione di una multiutility regionale. «Non aspettate che qualcuno si faccia avanti per voi» è l'invito finale di Tancredi.

A. R. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA